



LA CONFERENZA UNIFICATA SI È SVOLTA IERI A ROMA

Per i Comuni montani sono in arrivo 156 milioni di euro per lo sviluppo

È previsto anche un tavolo nazionale per valorizzare i cammini d'Italia

La Guardia Costiera sequestra 2200 kg di prodotti ittici. 80 ispezioni e 45mila euro di sanzioni

Marco Giancarli

Circa ottanta ispezioni, sanzioni amministrative per complessivi 45mila euro e duemiladuecento chili di prodotti ittici sequestrati, oltre a sette attrezzi da pesca. È stato questo il bilancio dell'operazione denominata "B.M.S. - Below Minimum Size", coordinata dal Centro di Controllo Area Pesca nell'ambito delle direttive del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera e condotta dal 16 al 20 settembre scorso lungo l'intera filiera ittica. La notizia è stata diffusa dalla Direzione marittima di Pescara. Scendendo nei dettagli della vasta operazione, i controlli posti in essere hanno riguardato le unità da pesca professionali, le attività di pesca sportiva e ricreativa, le operazioni di sbarco, i pontili destinati alle unità da diporto oltre che tutti i mezzi utilizzati per il trasporto del pescato. Le verifiche sono state estese anche alla commercializzazione, interessando grande distribuzione, pescherie, venditori ambulanti, grossisti, centri di spedizione di molluschi bivalvi e attività di ristorazione. L'intervento più rilevante è stato eseguito dal personale dell'Ufficio locale marittimo di Roseto degli Abruzzi, che ha sequestrato circa due tonnellate di vongole rinvenute all'interno di un automezzo frigorifero abusivamente utilizzato come punto di stoccaggio. Nel corso dell'ispezione sono state riscontrate irregolarità relative alla tracciabilità e all'etichettatura dei prodotti. Le vongole, trovate ancora vive, sono state successivamente restituite al mare. L'operazione, condotta in attuazione del Piano di Controllo Nazionale, ha interessato tutte le fasi che portano il prodotto dal mare al consumatore, con verifiche sul rispetto delle disposizioni relative a pesca, sbarco, trasporto, conservazione, tracciabilità, etichettatura e vendita. L'obiettivo della Guardia Costiera è intercettare le irregolarità prima che i prodotti raggiungano i consumatori e, allo stesso tempo, tutelare gli operatori che rispettano le regole. I controlli, annuncia la Direzione marittima in una nota, proseguiranno lungo l'intera filiera per contrastare le attività illecite e garantire il rispetto delle norme in materia di ambiente marino, sicurezza alimentare e concorrenza nel settore ittico.

In arrivo 156 milioni di euro per i Comuni montani italiani: risorse per lo sviluppo dei territori e un Tavolo nazionale per valorizzare i Cammini d'Italia. Dalla seduta della Conferenza Unificata, che si è tenuta questa mattina a Roma, "arrivano due passaggi di particolare rilievo per l'Abruzzo e per la provincia dell'Aquila, dove montagna, borghi e itinerari culturali e spirituali rappresentano un

patrimonio strategico per il turismo e l'economia locale". A darne notizia è Angelo Caruso, vicepresidente dell'Unione delle Province d'Italia (Upi) e presidente della Provincia dell'Aquila, che sottolinea il valore dell'intesa sul riparto del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane e la necessità di assicurare alle Province una rappresentanza nel Tavolo...
Tommaso Cotellessa segue a pagina 2

Una comunità intera si stringe attorno alla famiglia Moretti per l'ultimo saluto ad Andrea



Presente in forma privata anche il ministro della Cultura, Giuli (Suriani a pag.4)

Silvi Marina: dopo l'aggressione alla vicesindaco, Scordella azzerla la giunta

Come previsto, il terribile episodio che si è verificato a Silvi, nel corso di una riunione di maggioranza antecedente il Consiglio comunale, lascia strascichi. Mentre proseguono le dichiarazioni di accusa all'autore del gesto, l'assessore Giampaolo Lella che avrebbe aggredito la vice sindaca Luciana Di Marco stringendole le mani intorno al collo, il sindaco di Silvi, Andrea Scordella, oggi pomeriggio ha firmato il decreto con cui ha azzerato la giunta comunale, come da prassi consolidata in casi analoghi, rilasciando contestualmente la seguente

dichiarazione. «Innanzitutto confermo la piena solidarietà alla vicesindaca Luciana Di Marco alla quale auguro di superare presto questo momento triste della sua vita. Per consentire l'analisi della situazione con serenità e iniziare un confronto con le forze politiche locali, ho provveduto all'azzeramento della giunta comunale. Specifico che l'azzeramento della giunta non è un atto di sfiducia verso chi mi ha affiancato in questi ultimi tre anni e mezzo, ai quali esprimo tutta la mia gratitudine per la collaborazione...»

Serena Suriani

segue a pagina 7

POLITICA

Maielletta e Passolanciano: un comprensorio abbandonato

Virginia Chiavaroli

Il vicepresidente della Commissione regionale Ambiente, territorio e infrastrutture, Antonio Di Marco, torna a interrogare Regione Abruzzo sul futuro del comprensorio della Maielletta Passolanciano, il cui rilancio vede ormai una fase di stallo, data, secondo il consigliere dem, dall'indifferenza della Giunta Marsilio, soprattutto nell'impiego di un fondo Masterplan stanziato da D'Alfonso, ben otto anni fa. Si tratta di 22 milioni di euro. Un blocco amministrativo e politico che sta rallentando opere, investimenti e prospettive di sviluppo mentre il territorio paga il conto. «Sono stati promessi 16 milioni di euro, a fronte dei 22 milioni previsti otto anni fa dal Masterplan Abruzzo. Dove sono finiti quei soldi? Quanto è stato impegnato, quanto liquidato e quanto effettivamente speso? E soprattutto: quali opere sono state realizzate con queste risorse? La realtà, ad oggi, parla da sola. Non servono altri annunci. Serve un elenco preciso, capace di smentire o confermare ciò che è sotto gli occhi di tutti: quali lavori sono stati fatti, quali sono fermi, chi ne...»

segue a pagina 9

CRONACA

Incendio alla Rems di Barete, la Asl avvia il ripristino degli spazi

Tommaso Cotellessa

Dopo l'incidente di martedì scorso alla Rems di Barete, dove un paziente ricoverato ha appiccato un incendio all'interno della propria stanza, interessando il letto e parte degli arredi, la Asl ha avviato le pratiche per il ripristino degli spazi all'interno della struttura. Nell'immediato la Direzione strategica della Asl, in coordinamento con il personale sanitario, il responsabile Servizio Prevenzione e Protezione della Asl ing. Stefano Filauri, il tecnico aziendale geometra Paolo Gioia e il sindaco di Barete Claudio Gregori ha gestito l'emergenza, in concerto con i Vigili del Fuoco e le forze dell'ordine, mettendo in sicurezza i pazienti sistemati negli spazi disponibili, evitando l'evacuazione della struttura. L'azienda ha poi avviato le operazioni di ripristino degli interni della struttura. Nella mattinata...

segue a pagina 11